

DISCIPLINARE DI GARA

----- ***** -----

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA PARROCCHIALE M.V. ASSUNTA. CIG 58334814CE

1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 6), della lettera d'invito; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi al protocollo generale del Comune.

L'offerta dovrà essere contenuta in un plico i cui lembi di chiusura (compresi quelli preincollati dal produttore) dovranno essere controfirmati e con chiusura a nastro adesivo. Il plico deve recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso – le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora dell'espletamento della medesima (preferibilmente utilizzare il modello di etichetta allegato).

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate con nastro adesivo e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "**A - Documentazione**" e "**B - Offerta economica**".

Nella busta A devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente (Allegato A); alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;
- 2) dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) di cui al D.P.R. n.207/2010, che documenti il possesso della qualificazione nella categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere.

Nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA:

- a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data della lettera d'invito non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
 - b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data della lettera d'invito;
 - c) adeguata attrezzatura tecnica;
- 3) la documentazione attestante il possesso del requisito di regolarità contributiva dall'art.6 – comma 1 - del Regolamento di esecuzione del codice dei contratti pubblici e di cui al D.P.R. 05/10/2010 n.207, sarà acquisita d'ufficio secondo quanto previsto dall'art.16 bis, co. 10, (Misure di semplificazione per le famiglie e le imprese) della Legge 28 gennaio 2009, n.2 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.22 del 28 gennaio 2009 – S.O. n.14): in tal senso il concorrente deve rendere dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, accompagnata da copia del documento d'identità che, **a pena di esclusione**, indichi:

- a) i numeri di matricola o iscrizione agli enti previdenziali o assicurativi (INPS, INAIL, CASSA EDILE, ecc.);
- b) di aver correttamente assolto agli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi;
- c) che non esistono in atto rettifiche notificate, non contestate e non pagate;
- d) ovvero che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell'ente interessato (del quale devono fornirsi gli estremi) ovvero che è in corso contenzioso (con riferimento al quale deve prodursi documentazione attestante la pendenza di azione giudiziaria avverso la pretesa degli enti previdenziali o assicurativi, accompagnata da relazione esplicativa);

Infine indica, ai soli fini dell'accertamento d'ufficio della regolarità contributiva dello stesso a mezzo del sistema informatico dello sportello unico previdenziale, il tipo di contratto applicato ai propri dipendenti o ogni altro elemento utile;

- 4) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, resa **a pena di esclusione** in un unico documento, con le quali il concorrente o suo procuratore attesta/indica/dichiara, assumendosene la piena responsabilità:

- a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art.38, c.1 lett. a), b)¹, c)², d), e), f), g), h), i), l), m, **m-bis), m-ter) e m-quater)** del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.;
il concorrente attesta il possesso del requisito che precede mediante dichiarazione sostitutiva in cui indica anche le eventuali condanne o sanzioni per le quali abbia beneficiato della non menzione o i decreti penali. Ai fini del comma 1 lett. m-quater) il concorrente, alternativamente, rende dichiarazione:

Decreto Legislativo 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e precisamente:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27/12/56, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31/05/65, n. 575;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19.03.1990, n. 55;
- e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

¹ il divieto opera se la sentenza è stata emessa nei confronti del titolare o del direttore tecnico o generale se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore generale o tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore generale o tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore generale o tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

² il divieto opera oltre che per i soggetti di cui sopra (1) anche nei confronti dei soggetti cessati dalle predette cariche nell'anno antecedente la data della lettera di invito della presente gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Il divieto opera anche nei confronti del procuratore delegato per la partecipazione al presente appalto.

- g) che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
 - l) che è in regola con le norme di cui all'articolo 17 della legge 12 03 1999, n. 68, salvo il disposto del c. 2;
 - m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2, lettera c) del decreto legislativo dell'08 giugno 2001 n° 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n° 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 04 08 2006, n° 248;
 - m-bis*) che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico (in caso di concorrente in possesso dell'attestazione SOA);
 - m-ter*) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del DL 13/05/91, n° 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n° 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della L. 24/11/81, n° 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
 - m-quater*) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- a1)** di non essere in una situazione di controllo, di cui all'art. 2359 del c.c., con nessun partecipante alla presente procedura;
- ovvero*
- a2)** di essere in una situazione di controllo, di cui all'art. 2359 del c.c., e di aver formulato autonomamente l'offerta con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; in tal senso allega, **a pena di esclusione**, in separata busta chiusa, documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta medesima;
- b) i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
 - c) i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali cessati dalla carica nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari);
 - d) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e articolari che possono influire sulla sua esecuzione;

- e) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto ed elenco prezzi unitari e nel piano di sicurezza fisica dei lavoratori;
- f) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
- g) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- h) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art.133 del D.lvo n.163/2006;
- i) di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- j) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- k) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- l) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a costituire una polizza assicurativa definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art.113 del D.Lgs. n. 163/2006 con le modalità previste, della art.75 del D.Lgs. n. 163/2006 e all'art. 125 del D.P.R. n. 207/2010, indicando l'eventuale franchigia o scopertura a proprio carico, per la copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari ad €. 500.000,00 e con una estensione di garanzia di €.1.000.000,00 a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi; responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad €.1.000.000,00;
- m) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, a porre in essere tutti gli adempimenti previsti dall'art.3 della legge n.136/2010 e, quindi, accettare ed a far sì che tutti i movimenti finanziari, relativi all'appalto, dovranno essere registrati su uno o più propri conti correnti, dedicato/i alle pubbliche commesse; conto sul quale, pertanto, dovranno essere effettuati tutti i movimenti afferenti l'appalto, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale, previa apposizione del relativo CIG;
- n) di essere consapevole che in caso di aggiudicazione il contratto da stipularsi contemplerà clausola risolutiva espressa dal seguente tenore: **“le transazioni eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa e, pertanto, in violazione dello specifico disposto del comma 8 dell’art. 3 della legge 136/2010 daranno causa all’attivazione della risoluzione espressa del contratto”** nonché assumere l’obbligo per l’appaltatore di trasfondere analoga clausola in contratti con sub-contraenti relativi alla prestazione del servizio;
- o) di essere in regola con gli obblighi di cui al D. Lgs. n.81 del 09.04.2008 e s.m.i.;
- p) **a pena di esclusione:**
 - 1. di eleggere il domicilio dove ricevere le comunicazioni;
 - 2. l'indirizzo di posta elettronica certificata PEC, posta elettronica e eventualmente anche il numero di fax, autorizzando espressamente la Stazione Appaltante ad avvalersene per tutte le comunicazioni della procedura, nessuna esclusa;

- q) **Indica, dettagliandole**, le lavorazioni che, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo, consapevole che in caso contrario non sarà concesso;
- 5) *(Nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000):* dichiarazione del legale rappresentante di regolarità dell'impresa nei confronti della legge n.68/99.
- 6) Le dichiarazioni personali, ai sensi del DPR n.445/2000, **a pena di esclusione:**
- a) di cui al punto 4), lett. a) [limitatamente alla lett. b), c) ed **m-ter**] dell'art.38, comma 1, del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.] del disciplinare di gara, devono essere rese anche dai soggetti previsti dallo stesso art.38, co. 1, lett. b) e c) dello stesso D.Lgs., e pertanto:
- 1 [lett.b)] *“che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575;”*
 - 2 [m-ter)] *“che non è stato vittima di reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203; **ovvero** che, pur essendo stato vittima dei predetti reati, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria; **ovvero ancora** che, pur essendo stato vittima dei suddetti reati, non avendo denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ricorrono i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#);”*
 - 3 [lett.c)] *“che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale **ovvero** indica le eventuali condanne o sanzioni per le quali abbia beneficiato della non menzione o i decreti penali;*
- (le suddette dichiarazioni riguardano i soggetti diversi dal dichiarante: il titolare o il direttore generale o tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore generale o tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore generale o tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore generale o tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. **(Le superiori dichiarazioni debbono essere comunque rese anche dagli eventuali soggetti procuratori delegati per la partecipazione al presente appalto).***
- b) di cui al punto 4), lett. a) [limitatamente alla c) dell'art.38, co. 1, del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.] dal disciplinare di gara, devono essere rese anche dai soggetti cessati dalle cariche di cui sopra nell'anno antecedente la data della lettera d'invito (art.38, comma 1, lett. c) dello stesso D.Lgs.) [vedi precedente a) 3 lett.c)]
- (tali soggetti debbono rendere dichiarazioni personali, salvo che l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata dei soggetti cessati. È consentita la surroga da parte del legale rappresentate per i cessati dalla carica deceduti o non reperibili, con l'obbligo del concorrente, **a pena di esclusione**, di comprovare documentalmente o a mezzo dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR n.445/2000, dei motivi o delle cause che determinano l'impedimento del cessato a rendere personalmente tali dichiarazioni (irreperibilità, contenzioso, ecc.).*

La dichiarazione di cui al punto 4) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo o di avvalimento. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura e devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), **a pena di esclusione**, devono contenere quanto previsto e richiesto nei predetti punti.

Nella busta **B** deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, la sola dichiarazione contenente l'indicazione del **massimo** ribasso percentuale offerto rispetto all'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e della manodopera.

La dichiarazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione: nel caso di impresa singola dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore.

- 7) Per quanto prescritto dall'art.79 del D.lvo 163/2006, la ditta partecipante deve comunicare il suo indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), dove l'Amministrazione Comunale invierà tutte le comunicazioni previste per legge.

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

2.1 ESAME DOCUMENTAZIONE

Il Presidente di gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) verificare la completezza della dichiarazione o documentazione in ordine alla regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali o assicurativi e ad escluderle dalla gara nel caso manchino o siano incompleti. Dell'avvenuta esclusione il Presidente di gara dispone la relativa comunicazione ai soggetti interessati entro i termini e con le modalità previste all'art.79, cc.5, lett.b), e 5 bis, del Dlgs. N.163/06 e s.m.i.

La stazione appaltante, procede, altresì ad un'immediata verifica circa il possesso dei requisiti di carattere speciali e generale e del requisito della regolarità contributiva (dei concorrenti che hanno prodotto autodichiarazione), al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, delle certificazioni dagli stessi prodotte e dei riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici, nonché con l'ausilio del sistema telematico, messo a disposizione degli enti previdenziali ed assistenziali (sportello unico previdenziale).

La stazione appaltante si riserva la facoltà, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n.445/2000, di effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n.163/06 e successive modifiche, e delle certificazioni attestanti il requisito di regolarità contributiva, con riferimento eventualmente ai medesimi concorrenti individuati secondo criteri discrezionali.

La stazione appaltante, altresì, si riserva la facoltà - trascorsi 30 gg. dall'invio delle richieste telematiche per la posizione contributiva delle imprese in verifica, senza ricevere riscontro da parte dei soggetti preposti (INPS-INAIL-Cassa Edile) - di derogare dalla necessità di dover attendere ulteriormente l'esito delle stesse richieste e di procedere, quindi, all'aggiudicazione, equiparando (ai soli fini del verbale di gara) le posizioni dei predetti come verificate con esito regolare e ciò in ossequio all'istituto del silenzio assenso.

2.2 VERIFICHE

Ai sensi dell'art. 48 del Codice, tutti i soggetti in possesso dei requisiti di ordine generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, di cui agli artt. 38, 41 e 42 del Codice, interessati a partecipare alla presente procedura, dovranno, obbligatoriamente :

- registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute;
- inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa il "PASSOE" ricevuto dal sistema AVCPASS, e riportante il CIG della procedura di concessione. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine

al possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte del Comune di Selargius.

Il Presidente di gara, il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, ovvero, nei casi previsti in prosecuzione alla prima seduta procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e/o speciali;
- b) all'esclusione dalla gara dei concorrenti cui non sia stata confermata la dichiarazione sostitutiva resa in merito alla regolare posizione contributiva;
- c) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici competenti della stazione appaltante cui spetta provvedere, alla segnalazione, ai sensi all'art.34, comma 1, lettere b) e c), del D.lvo n.163/2006 e dell'art.27, comma 1, del D.P.R. n.34/2000, del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

2.3 APERTURA OFFERTA ECONOMICA - VERIFICA COLLEGAMENTI – FORMULAZIONE GRADUATORIA – VERIFICA CONGRUITA' DELL'OFFERTA - AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

Il Presidente di gara procede poi all'apertura delle buste "**B - offerta economica**" ed alla lettura delle offerte. Preliminarmente verifica che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 4 dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "A" e/o in base all'offerta economica contenuta nella busta "B", e previo esame del contenuto dell'eventuale busta separata di cui al punto a2) del disciplinare di gara, attraverso univoci elementi, consentano di accertare che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara.

Quindi, prosegue per l'aggiudicazione della gara, prendendo in considerazione solo le offerte presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e procede, ai sensi dell'art.81 comma 1, e del comma del comma 9 dell'art.122 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i, alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte (media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso, e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media).

I calcoli per determinare la soglia di anomalia saranno effettuati applicando quando indicato nella determinazione n.4 del 26/10/1999 adottata dall'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici in materia di offerte di ribasso anormalmente basse pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 24 del 31 gennaio 2000. ed inoltre il calcolo delle medie sarà effettuato con un numero di cifre decimali fino alla quinta da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque.

Nel caso di presentazione alla gara di più offerte aventi identico ribasso a cavallo del "taglio delle ali", le stesse verranno incluse nel taglio e quindi escluse dai successivi calcoli (media e scarto)", potendo nel qual caso il "taglio delle ali" risultare superiore in termini numerici al 20 per cento delle offerte presentate e ciò in conformità all'orientamento espresso in ultimo dal Cons. di Stato (vedi sentenza, sezione V, 15 ottobre 2009, n. 6323).

Indi il Presidente di gara in applicazione dell'art.122, comma 9, del D.lgs. n.163/06 e s.m.i., individua ed esclude le offerte pari o superiori a detta soglia ed aggiudica provvisoriamente l'appalto al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore a detta soglia.

Ove si sia in presenza di più aggiudicatari con offerte uguali, si procede esclusivamente al sorteggio del primo e del secondo aggiudicatario, escludendo qualsiasi altro sistema di scelta. Il sorteggio sarà effettuato nella stessa seduta pubblica in cui sono stati individuati più aggiudicatari con offerte uguali.

La procedura di cui al presente comma non è esercitabile qualora il numero di offerte valide risulti inferiore a dieci. In tal caso si applica l'art. 86, comma 3, del d.lgs.n.163/06 e s.m.i..

Il Presidente di gara, quindi, procede (sempre avvalendosi eventualmente dell'ausilio del tecnico o della commissione in precedenza individuata), alla valutazione delle precisazioni prodotte e qualora ritenga

che l'offerta migliore sia anomala procederà nella stessa maniera, progressivamente, nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

All'esito del procedimento di verifica, il Presidente di gara dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti risulta, nel suo complesso, inaffidabile. Parimenti esclude il concorrente che non abbia prodotto le suddette giustificazioni entro il termine perentorio sopra indicato o le abbia prodotte tardivamente (cioè oltre il quindicesimo giorno dalla richiesta a mezzo fax – mail - pec).

Indi il Presidente di gara predisporre la graduatoria definitiva e redige il verbale di gara con l'individuazione dei concorrenti collocatisi al primo (aggiudicatario provvisorio che ha prodotto la migliore offerta non anomala) ed al secondo.

Qualora il Presidente di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni il Presidente di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

Successivamente, la stazione appaltante, provvede nei modi e nei termini previsti dagli artt.11 e 12 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. all'aggiudicazione definitiva, che diventa efficace dopo la verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei prescritti requisiti di legge.

Dell'avvenuta adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva e della stipula del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art.79 del D. Lgs. n.163/06 e s.m.i., sarà data comunicazione al domicilio eletto in domanda di partecipazione.

Qualora a seguito degli accertamenti di legge, l'aggiudicatario provvisorio o il secondo in graduatoria non forniscano la prova o non confermino le dichiarazioni, entro il termine perentorio previsto nella lettera di richiesta, oltre ad applicare le sanzioni di cui alle precedenti lettere a) b) e c) del punto 2.2 "VERIFICHE", nei confronti del soggetto inadempiente, l'aggiudicazione definitiva avverrà a favore del concorrente superstite.

Quand'anche ambedue risultino inadempienti, fermo restando le sanzioni a loro carico, l'aggiudicazione potrà essere a favore del concorrente che segue in graduatoria ripetendo, ove occorra, tutte le procedure di verifiche, sempre che ciò sia ritenuto conveniente o idoneo in funzione degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria (per lo meno fino alla verifica di quanto sopra), possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stazione appaltante, in caso di mancata presentazione per la stipula del contratto od in ogni caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del contratto o mancata conferma della regolare posizione contributiva, o dei requisiti speciali o generali, salva ed impregiudicata ogni ulteriore pretesa risarcitoria, revocherà l'aggiudicazione per inadempimento, e procede come previsto alle precedenti lettere a) b) e c) nonché ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori, ai sensi dell'art.34 comma 1-ter, del D.lvo n.163/2006, sempre che ciò sia ritenuto conveniente o idoneo in relazione all'oggetto del contratto.

IL DIRETTORE D'AREA 6

Ing. Adalberto Pibiri